



*del tenente Colonnello Mario di GIROLAMO*

## PREMESSA

La Prima Guerra Mondiale è uno dei momenti che ha maggiormente segnato la vita del Paese e dei suoi cittadini. Il ruolo svolto dall'Esercito nel conflitto è noto, sia in termini di attività bellica sia in termini di costruzione dell'identità nazionale del popolo italiano. In occasione del centenario della stessa, l'Esercito Italiano organizzerà una serie di eventi commemorativi che hanno come obiettivo principale quello di riportare alla memoria gli atti e lo spirito dei nostri antenati che combatterono e si sacrificarono per un'unica bandiera, in nome di uno Stato che vedeva la nascita dei primi sentimenti di unità e orgoglio nazionale. Gli eventi intendono inoltre consolidare il sentimento identitario e valoriale che nell'attuale momento storico è fortemente richiesto dalla collettività. Infatti tra il 1915 e il 1918 oltre l'80% degli italiani che parteciparono alla Grande Guerra vestirono l'uniforme grigioverde con le insegne del Regio Esercito, le numerose iniziative che a breve andremo ad elencare sono un modo per ricordare e vivificare il pesante tributo, in termini di vite umane, pagato dalla nostra patria e dall'Esercito Italiano. Tutte le iniziative si pongono quale obiettivo principale quello di coinvolgere tutta la cittadinanza, ed è per questo motivo che per le commemorazioni del centenario, l'Esercito ha realizzato una serie di attività che, per tipologia e caratteristiche si rivolgono a varie fasce di pubblico, nello specifico:

- il **progetto commemorativo su scala nazionale** “**L'ESERCITO COMBATTE**” con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e degli enti governativi nazionali e locali;
- il concorso grafico “**LA GRANDE GUERRA A COLORI**” realizzato in collaborazione con il MIUR rivolto agli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado di tutta Italia;
- una serie di **Convegni e Conferenze** su temi storici e contemporanei in numerose località italiane tenute da illustri accademici e professionisti del mondo militare e civile, con il coinvolgimento della popolazione, degli istituti scolastici e delle Università.

Il forte legame con il mondo della scuola testimonia la volontà di rievocare i fatti e i protagonisti di un conflitto tra i più cruenti della storia e, al contempo, far riscoprire le origini dei valori nazionali proprio a coloro che, negli anni avvenire, avranno un ruolo chiave nell'interpretazione e nella gestione delle sfide contemporanee del nostro paese. La collaborazione tra Esercito e MIUR è un'ulteriore dimostrazione del ruolo che la **Forza Armata svolge nel divulgare la cultura e la conoscenza storica** e la sua capacità di rendere sempre più forte il processo osmotico con la società moderna.

## “L’ESERCITO COMBATTE”

Con il progetto “L’Esercito combatte” (la denominazione nasce per ricordare le grandi battaglie che l’Esercito Italiano condusse nel 1916) si è inteso proseguire idealmente il percorso iniziato lo scorso anno con “L’Esercito marciava..” volto a ricordare il processo identitario e il ruolo svolto dall’Esercito nella creazione dello spirito di unità nazionale. Nel particolare momento storico che il Paese sta attraversando, “L’Esercito combatte” ha voluto essere una risposta alla richiesta di una identità valoriale e di un riconoscimento culturale di cui la collettività sente fortemente il bisogno, oltre a costituire l’occasione per proseguire le numerose iniziative di collaborazione, già da tempo in essere, tra il MIUR e il Ministero della Difesa, finalizzate a sensibilizzare la porzione più giovane della popolazione su un tema così toccante quale è il centenario della 1^ Guerra Mondiale.



Nello specifico “L’Esercito combatte” si svolgerà dal 21 al 25 maggio 2016 e si svilupperà su tutto il territorio nazionale, con particolare enfasi nel nord – est dell’Italia, area fortemente interessata dagli avvenimenti

del primo conflitto mondiale. Saranno 11 le delegazioni composte da militari e studenti che partiranno da altrettante località (Sassari, Messina, Lecce, Caserta, Roma, Livorno, Bologna, Torino, Pordenone, Udine, Gorizia) di tutta Italia per compiere un percorso condiviso, lungo tutto la penisola che terminerà presso 10 Sacrari (Pasubio, Pocol, Asiago, Monte Grappa Fagarè, Oslavia, Redipuglia, San Michele e Caporetto in territorio Sloveno) – e 1 Cimitero Militare (Prosecco) eretti nelle località dalle quali vennero selezionate le salme di ignoti italiani deceduti, una delle quali è stata successivamente tumulata a Roma al monumento nazionale del Vittoriano.

Le attività commemorative saranno svolte in collaborazione con le autorità locali e con le Associazioni Combattentistiche e d’Arma che svolgono un ruolo fondamentale nel collegamento tra la Forza Armata e la Società civile.

L’avvio ufficiale di “L’Esercito combatte” si svolgerà a Lecce il 21 maggio 2016, alla presenza del Capo di SME e delle autorità civili, la delegazione mista militari studenti, a bordo di un nostro autobus, partirà da Piazza S. Oronzo alla volta del Sacrario di Redipuglia.



Nelle principali piazze e negli edifici storici del centro città si alterneranno convegni, mostre storiche con l'esposizione di reperti museali e tavole sulla 1<sup>a</sup> GM, rivisitazioni di scene dell'Esercito del 1916 con personale in uniforme storica, esposizioni di mezzi d'epoca e di assetti dell'Esercito contemporaneo, spettacoli tenuti dalle Bande e Fanfare militari. Il motivo conduttore delle commemorazioni è proprio volto a sottolineare la continuità di valori, ideali e sentimenti che caratterizzano l'Esercito Italiano. La giornata sarà conclusa con uno spettacolo teatrale "Le parole degli eroi" con Massimo Reale e Manuela Mandracchia. Lo spettacolo racconta la Grande Guerra attraverso la lettura di lettere e testi, realizzando una scenografia moderna ed avvincente che coinvolge e trasporta, emotivamente ed emozionalmente lo spettatore nel mondo della Grande Guerra. Sarà un'immersione artistica e culturale nella realtà di 100 anni fa, condotta con leggerezza, ma anche con il dovuto rispetto per la drammaticità degli eventi commemorati.

Il 24 maggio presso gli 11 Sacrari e i Cimiteri Militari le delegazioni miste parteciperanno attivamente a cerimonie commemorative in occasione delle quali si darà corso ad approfondimenti storici curati attraverso una stretta collaborazione tra il MIUR e l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito.



Sarà questa l'occasione per gli studenti di raccontare gli eventi bellici riferiti al sacrario/cimitero militare che hanno studiato nei mesi precedenti e sintetizzato in una tesina. Il 24 e 25 maggio 2016, in Piazza Prato della Valle a Padova, il progetto vedrà la sua conclusione. Anche qui saranno

realizzati convegni, dispositivi promozionali interattivi, rivisitazioni storiche con esposizioni a favore della cittadinanza, volti a ricordare la Grande Guerra e l'Esercito contemporaneo. In particolare nel pomeriggio del 24 i paracadutisti della Sezione di paracadutismo del Centro Sportivo dell'Esercito, raggiungeranno dal cielo il centro di Prato della Valle con una gradita sorpresa sia per gli appartenenti alla Forza Armata sia per i numerosi simpatizzanti che vorranno essere presenti agli eventi. Tra gli *stand* è da segnalare uno molto "particolare" che sarà dedicato ai più piccoli dove i bimbi potranno divertirsi tra musica e disegni. L'attore Cosimo Cinieri sarà il protagonista dell'evento serale ed accompagnerà il pubblico in un viaggio della memoria con uno spettacolo che lega insieme gli interventi recitati e quelli musicali della Banda dell'Esercito. La Grande Guerra sarà ricordata attraverso musica, prosa, poesia e "immagini". Saranno presenti tra il pubblico anche le delegazioni degli studenti e dei militari convenuti da tutta Italia.

## ALTRI EVENTI

Oltre a "L'Esercito combatte", che rappresenta l'evento *core* di tutte le commemorazioni, verrà realizzato il concorso grafico "**La Grande Guerra a colori**" – sempre in collaborazione con il MIUR – che si pone l'obiettivo di stimolare i giovani a ricordare e raccontare attraverso il disegno eventi o situazioni legate alle Grande Guerra, inoltre sempre su tutto il territorio nazionale saranno organizzate numerose altre iniziative. In particolare "**Ricorda l'Eroe**" - un progetto volto a consolidare i legami tra l'istituzione militare e le istituzioni civili commemorando gli eroi della Grande Guerra e nello specifico Soccorso Saloni, Cesare Battisti, Enrico Toti e Achille Martelli. Tutti questi "eroi" insigniti di medaglia d'oro al valor militare, saranno oggetto di specifici seminari di approfondimenti, sotto il punto di vista storico/militare/personale, tenuti dagli

allievi degli istituti di formazione rispettivamente nelle città di Lecce, Trento, Monfalcone e Napoli. E' prevista anche un'intensa attività convegnistica che si realizzerà nell'arco dell'anno, e saranno affrontate tematiche diverse che coglieranno l'interazione Esercito e Società dalla Grande Guerra ad oggi:

- **“Il ruolo delle donne nella Difesa: dalla 1^ Guerra Mondiale ai *Female Engagement Team* (FET)”** a Bari e Padova;
- **“1916 – 2016: la Sanità Militare dalla Grande Guerra ai giorni nostri”** a Padova;
- **“Da Enrico Toti ad *Invictus Game*”** a Roma;
- **“L'evoluzione dell'alimentazione dei soldati: dalla cucina da campo alle razioni k”** a Lecce;
- **“L'evoluzione della Sanità militare: dal medico di trincea alla vulnoterapia”** a Roma;
- **“La guerra di Cadorna 1915-1917”** lo Stato Maggiore dell'Esercito e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione generale Belle Arti e Paesaggio in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, l'Istituto di Studi Politici “San Pio V” di Roma e con l'Istituto per il Pensiero Liberale Internazionale Roma.

## CONCLUSIONI



Anche per il 2016 la forza armata si pone come punto di riferimento in ambito Difesa, per le commemorazioni del Centenario della Grande Guerra, realizzando collaborazioni

con Istituzioni, Associazioni, Enti ma anche con il mondo economico. L'Esercito alla stregua di quanto iniziato lo scorso anno si apre nei confronti del paese con un piglio ancora più forte, grazie anche al nuovo logotipo, lanciato ufficialmente lo scorso 18 novembre con la presentazione dell'ultimo calendario, che rappresenta un tributo a tutti gli italiani quali “eroi” del fare quotidiano oggi come cento anni fa.

1916  
2016  
CalendEsercito



# ITALIANI



Questa nova identità visiva dell'Esercito, registrata a livello comunitario, si rivolge al pubblico con immediatezza e incisività, sottolineando il ruolo attuale della Forza Armata, senza mai prescindere dalla centralità dell'uomo che rappresenta per noi la risorsa più importante, il vero protagonista delle giornaliere missioni. La stella a cinque punte infatti, che per cultura emblematica e figurativa rappresenta l'Uomo e la sua evoluzione, ci riporta alla memoria l'uomo Vitruviano di Leonardo da Vinci, in quanto quadratura del cerchio e quindi ideale di perfezione per antonomasia. L'obiettivo prioritario è allora quello di trasmettere efficacemente la positiva immagine della Forza Armata ma anche e soprattutto sedimentarla nella percezione di ogni cittadino al fine di mantenerla sempre viva e

accesa. Un'immagine che deve essere strettamente aderente alla "sua identità", cioè alla rappresentazione che l'Esercito ha e vuole avere di se stesso, ma anche capace di essere accattivante e di adattarsi ai tanti possibili "vettori" di comunicazione proprio per permeare in modo efficace e massivo trasmettendo immediatamente i valori fondanti e minimizzando al massimo la distanza tra l'Istituzione e la popolazione. Nasce anche da qui la necessità di un continuo aggiornamento, ecco quindi l'opportunità di sostituire il logotipo "El Esercito", pur rimanendo saldi nelle radici, ma anche capaci di ben rappresentare l'evoluzione che trova oggi l'Esercito quale Forza Armata moderna, tecnologicamente avanzata che si adatta perfettamente agli scenari nazionali e internazionali mutevoli che impegnano le nostre donne e i nostri uomini ogni giorno con l'obiettivo prioritario di fornire "sicurezza" sia in Italia sia all'estero. Proprio per queste ragioni aziende e società del mondo imprenditoriale riconoscendosi nei valori etico – morali incarnati dall'Esercito hanno mostrato un vivo e attento interesse per le attività che la Forza Armata sta ponendo in essere decidendo così di partecipare tramite attività di *sponsorship* ai numerosi eventi che si realizzeranno nel corso dell'anno, affiancando il loro nome al *brand* Esercito ulteriore segno tangibile di un *appeal* che giorno dopo giorno trova riscontro positivo nella Società contemporanea.